

Nota esplicativa - Rapporto annuale degli output del servizio di distribuzione dell'energia elettrica - Anno 2024

Ai sensi della regolazione *output-based* del servizio di distribuzione di energia elettrica, AcegasApsAmga ha predisposto il *Rapporto degli output* contenente la descrizione delle principali caratteristiche del servizio offerto e dei più significativi indicatori di risultato, registrati nel territorio di competenza con riferimento all'anno 2024.

a) Consistenze di rete e organizzazione

AcegasApsAmga opera nel settore della distribuzione elettrica, nei comuni di Trieste e Gorizia, attraverso una concessione rilasciata dal "Ministero dello sviluppo economico" con scadenza nell'anno 2030, fornendo i servizi agli utenti allacciati alla rete elettrica.

Nel comune di Trieste l'energia viene distribuita sia in bassa tensione (230/400 Volt) sia in media tensione (10.000, 20.000 e 27.500 Volt), a utenze di tipo domestico, non domestico e industriale.

Nel Comune di Gorizia, analogamente, distribuiamo energia elettrica sia in bassa tensione (400 Volt) sia in media tensione (10.000 e 20.000 Volt), a utenze domestiche, non domestiche e industriali.

L'azienda si occupa di garantire la sicurezza e la continuità dell'erogazione, provvedendo alla gestione e alla manutenzione di tutta la rete elettrica e degli impianti ad essa collegati.

I dati di consistenza sono riportati in tabella.

La nostra struttura organizzativa comprende oltre 110 persone.

b) Indici di performance e perdite di rete

I principali indici di performance, utili a misurare il livello di qualità del servizio fornito sono:

- la durata media delle interruzioni lunghe (superiori a tre minuti) senza preavviso per utente BT, secondo una suddivisione per area territoriale servita, causa e origine dell'interruzione;
- il numero medio di interruzioni lunghe e brevi (superiori a un secondo e inferiori a tre minuti) senza preavviso per utente BT, secondo la medesima suddivisione per area territoriale servita, causa e origine dell'interruzione;

- la durata media delle interruzioni con preavviso per utente BT, relativa alle interruzioni del servizio comunicate agli utenti in anticipo per eseguire lavori di manutenzione, riparazioni e potenziamenti di rete pianificati.

Per tutti gli indici sono riportate le cause che hanno originato l'interruzione. In particolare, con l'indicazione "tutte le cause" ci si riferisce a tutte le interruzioni di origine BT e MT occorse durante l'anno. Con "altre cause", invece, si fa riferimento alle interruzioni originate per cause riconducibili al distributore: tale dicitura identifica le interruzioni accidentali che si sono originate sulla rete per cause che esulano dalla responsabilità di terzi o da eventi di forza maggiore.

Nell'anno in questione non abbiamo registrato episodi di interruzioni rilevanti, così come definite dalla regolazione vigente, in funzione della durata prolungata del disservizio e dell'elevato numero di utenti coinvolti.

Nel Rapporto sono riportati alcuni indici di rischio di disalimentazione dell'utenza servita, determinati nell'ambito delle analisi di resilienza delle nostre reti: più in dettaglio, tali indici rappresentano la probabilità che, nelle aree territoriali servite, si verifichi un disservizio a causa di precipitazioni nevose di particolare intensità che possono causare la formazione di manicotti di ghiaccio o neve.

Sono, inoltre, incluse informazioni relative alle perdite di rete, calcolate come differenza tra il quantitativo di energia immesso nelle nostre reti e quello prelevato dall'utenza finale.

c) Contributi pubblici

Nella sezione del Rapporto relativa ai contributi pubblici sono, infine, riportate per ciascun intervento oggetto di finanziamento, le informazioni relative ai contributi aggiudicati.

La Società AcegasApsAmga ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, il progetto "PNRR M2C2 L.I. 2.1 "Smart grid", il quale è un'iniziativa strategica sviluppata con l'obiettivo di incrementare l'hosting capacity ovvero di integrare un numero maggiore di impianti di produzione distribuita, senza compromettere la stabilità della rete. Inoltre, tale incremento contribuisce di fatto anche ad accrescere la potenza disponibile che consente di soddisfare la domanda crescente di energia, garantendo al contempo un servizio affidabile e di qualità.

Il progetto ha ottenuto un finanziamento pari a 18.404.397,00 euro.